ANNO XVII — Domenica 14 Dicembre 1890. — N. 755

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione 1040 - CANGALLO - 1040 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile.......Ct. 50 Numero separato. :............,, 12

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 14 Dicembre 1890.

Si é pubblicata

La Strenna del Maldicente
PER L'ANNO 1891

É un vero tesoretto di buon umore, che, in questi tempi di miseria, é capace di liberare dallo *spleen* il piú malcontento mortale abitante sulle ridenti spiaggie del Plata.

Nella prima quindicina di Gennaio sará distribuito in dono ai nostri gentili abbonati.

Le prime fucilate

Le nostre parole, un tantino pepate, sopra l'Ospedale Italiano pare che abbiano dato nel segno. La pingue consorella di via Florida le ha fatte proprie e ci ha ricamato un po' dattorno per porle meglio in rilievo.

Non ce ne voleva di piú. I malcontenti, le vittime del sistema del privilegio — innalzato a dogma dagli attuali padri coscritti del Nosocomio — gli oppositori a Consigli di *corraloneros* — indipendenti....... dalla grammatica e dal senso comune — sono scesi in campo e sta per nascere un buggerio.

Del marcio ve n'ha dunque, oltre che in Danimarca, nel casone in fondo di via Bolivar, la mercè di quelle eccelse capocchie dai nobili petti crociati, che per gran sventura di tutti governano da quattro anni i destini del pietoso Istituto.

E perché tanta e cosí longanime acquiescenza mentre giaceva compresso, latente, un certo risentimento e forse anche disgusto contro quegli inviolabili che siedono imperterriti sulle cose del patrio Ospedale? É che vige sovrano il pregiudizio — che non é altro — di credere intangibili ed impenetrabili le volte e gli archi dei nostri stabilimenti; é che si ha orrore di penetrare, anche genuflessi, in questi templi detti della caritá, quasi fosse profanazione.

Disse bene *La Patria*: fin che si gonfiano, si magnificano, si incensano, tutto va a meraviglia; il giorno che si apre il pensiero ad una critica, casca il mondo. Tutti addosso, non invadete il campo che non vi appartiene.

Eppure non ha da essere cosí: l'Ospedale specialmente, sorretto dal concorso di tutti, deve poter cadere sotto il pubblico giudizio, senza che si metta innanzi lo spauracchio dello scandalo.

Il fuoco intanto é aperto: si tiri pure a palle di *remington*, si buttin giú le trincee ed i baluardi, ed ogni cosa sia messa in vista.

Il preludio é giá abbastanza soddisfacente: per il momento la letteratura italiana si é arricchita d'una epistola nosocomiale, per stile e lingua insuperabilmente amena.

Un'altra vittoria come questa.... cioé un'altra lettera della stessa forza, e sara dimostrato che la fama letteraria dei *medici d'ispezione dell'Ospedale Italiano* non demerita per nulla da quella del serafico loro presidente.

Sará forse per non farlo sfigurare?....

Stiamo in vedetta, in attesa degli avvenimenti.

NEMO.

STREGGHIATURE

E il Dottor Davila é uscito fuori dai gangheri, perché un giornale francese *de Paris*, ha fatto degli apprezzamenti sulla Repubblica Argentina, non giusti, né esatti, a suo modo di vedere.

Senta, Dottor Davila, so pur troppo che i francesi, ad eccezione della loro *magnifique France*, tutto trovano brutto, in tutto trovano a ridire; peró, deve sapere che gli stranieri in generale, zoppicano tutti da questo piede; e gli Argentini, in particolare, zoppicano da tutti e due: prova ne sia il Dottor Wilde, che, incocciatosi a far da critico, ha trovato che le madonne di Raffaello hanno le mani troppo grandi. Che Giove gli perdoni!

Certe cose, signor Davila, affinché non si sappiano, non bisogna farle; non basta che voi altri Argentini vi mettiate in vista su per i vostri giornali come *gente civilizzata:* bisogna anche esserlo; e gli Argentini — fatte pochissime

eccezioni — non lo sono. Anzi si direbbe che appartengono ancora alla tribú dei Tobas, vestiti dalla festa.

Cambiaron l'abito, ma non il reo
Sentimento plebeo.

Ecco tutto.

Chi legge i vostri giornali in Europa? Pochi. Invece si leggono i nostri; e i nostri giornali, per lo piú, sono troppo moderati nel riferire gli abusi, le angherie, le malversazioni che qui si commettono a danno di quella civilizzazione che voi tanto vantate.

Daltronde, consolatevi pure, Dottor Davila; poiché, se un giornale francese ha detto male della Repubblica Argentina, un altro giornale francese, che si stampa in Buenos Aires, ne dice tutto il bene possibile ed immaginabile. Avete ai vostri ordini l'incommensurabile *Leone Polka*, il quale predice ai valori argentini una guadagnanza del cénto per cento.

E vi par poca cosa, una tale fortuna?

—

La serenissima Repubblica Argentina é la repubblica piú fortunata che esista sotto la cappa del cielo; poiché essa ha due cose búone che non si trovano in nessuna parte: il *Vigilante* di terra, e il *Vigilante* di mare.

Quello di terra, é cosí buono, cosí gentile, cosí umano, che il piú insignificante piacere che possa farvi, é quello di darvi provvisoriamente una *paliza;* ed é per questo motivo che il *Vigilante* di terra, vien chiamato: *el primero del mundo.*

Parliamo ora del *Vigilante* di mare. Il *Vigilante* di mare é un *poderoso encorazado* che, se fosse a Rio Janeiro, sarebbe *o terror do mundo;* invece, naviga nelle dolci e placide acque del *Riachuelo,* ed é il terrore dei burchielli che vanno in santa pace per i fatti loro.

La settimana scorsa, il *Vigilante* di mare, solcando maestoso le acque *limpide* del *Riachuelo*, volle far vedere alla corvetta italiana, *Andrea Provana*, la valentìa *de los marinos Argentinos, cara ... mba.*

Detto fatto: issata la bandiera nazionale a poppa e, dato alla macchina l'andare di 8 miglia all'ora, il *Vigilante* marciava a rotta di collo nello stretto canale. I marinai della *Provana*, vedendo quella furia, esclamarono: *ma chi é quel che marcia cosi in fretta?*

Ad un tratto, il *Vigilante* s'incontró con una barchetta che attraversava il canale, nella quale eravi una famiglia di *gringhi*. Niente paura!

Il *Vigilante* credeva che quella barchetta fosse *El Blanco Escalada*, o il *Lord Crockrane* del Chili, o quando meno, il *Duilio* o il *Dandolo* dell'Italia: si accese *el entusiasmo patriotico* e, colla prua le passó di sopra, travolgendola e facendo affondare le persone che c'erano dentro.

— *Á la mier....coles....cara.... mba?*

I marinai della *Provana*, svelti come scojattoli, si gettarono in mare, intenti al salvataggio; ma non ebbero la fortuna di salvare tutti i naufraghi: due persone vi lasciarono la vita. Il *Vigilante* intanto, glorioso e fiero, proseguí, senza darsi alcun pensiero, la sua marcia vertiginosa, accompagnata da una *silbatina* che il macchinista sprigionó dal fischietto della macchina.

Quel fischio, dato a se stesso, fu l'unica ricompensa per tanta bravura.

Dottor Davila, che vi pare di questo pasticcio? Eppoi vi adirate quando chiamiamo le cose col loro nome. Ma, ditemi un po', se questo fatto fosse accaduto ad una famiglia Argentina *de paseo á Europa,* sarebbe passato l'accaduto inosservato, come si é fatto qui?

Sappiamo che il Governo sta facendo un'inchiesta ecc. ecc. ecc.

Ma che inchiesta d'Egitto! l'unica cosa a farsi, é perdonare al *Vigilante*; perché, quelli che lo comandano, non sanno quello che si fanno.

—

Ho letto la protesta fatta da due signorine straniere a proposito di un *membro distinguido de nuestra suciedad*, che voleva loro mettere le mani addosso. Le due signorine, perché difesero il loro pudore e ruppero il ventaglio sul grugno poco rispettabile del *compadrito*, furono condotte alla Commissaria, ed, esposto il fatto innanzi al Commissario, questi mandó assolto il villano, indegno di portare il nome di uomo, e poco mancó che alle signorine straniere non avesse fatto pagare il nobile grugno sciupato del *distinguido compadre*.

Non c'é che fare: *Dios los cria, y ellos se juntan.*

Le due signorine, domandano:

APPENDICE

ESTREMI

—

Abitano in tre il piccolo quartiere al secondo piano: la padrona, la serva, la nipotina di quest'ultima: una bimba del contado che aiuta la zia nelle faccende di casa.

Il portinaio ha confidato, con l'aria di chi la sa lunga, a tutte le persone di servizio degli altri inquilini, che la vecchia ce ne deve aver molti dei quattrini e, di riflesso, il *valore* della bruna servotta brianzola si é rialzato di piú punti....e quando avesse a dire una parola, il giardiniere del padrone di casa e fors'anche il *groom* del marchese dirimpetto, la condurrebbero volentieri in chiesa e al municipio.

Ma il mese scorso é scoppiato un fulmine a ciel sereno: la signora (cioé, la serva) ha ricevuto una carta misteriosa, cabalistica, che, decifrata a grande stento una sera, in portineria, ha dato il crollo alle piú legittime speranze.

Era, né piú né meno, che una richiesta d'interdizione per la vecchia? fatta da un nipote in terzo grado che, nella speranza di ereditá vicina, accampava come ragione perentoria la decrepitezza della parente—novantun anno—e lo stato miserevole di imbecillitá in cui era caduta.

Detto, fatto. Non servono le lagrime, le interiezioni, gli sfoghi lirici di sdegno della bruna servotta di Brianza....un giudice di tribunale, accompagnato dal segretario che prende appunti, fa una visita improvvisa, interroga, si persuade che le facoltá mentali sono gravemente scosse e, in quattro e quattr'otto, la vecchia non conta piú di zero nella grande repubblica degli esseri pensanti.

Vien nominato un curatore che s'impadronisce delle cartelle di rendita, del libro de'conti, del bel gruzzolo di napoleoni che dorme in fondo a un cassettone.... e padrona, serva e nipotina si trovano a stecchetto, con le mani legate.

— Ma come deve fare una donna per difendere il suo pudore?

Mah.....! portare la rivoltella in saccoccia e impugnarla appena appena gli affari s'imbrogliano; e scaricarla senza remissione, appena che una mano villana le tocchi. Ecco tutto. Oramai, c'é tanta *civilizzazione* in giro, che l'unica cosa che puó fare una donna è uscire armata, e usare dell'arma contro codesta civilizzazione invadente.

Non c'é rimedio, care mie: voi potete romper loro il ventaglio sul grugno, potete anche discervellarli colle stecche del vostro ventaglio; tempo perso.

Toglieteveli di mezzo, e proseguite per la vostra strada.

—

È morto don Torquato Alvear, ed é morto a tempo. Dico: *é morto a tempo*, perché, se per caso la disgrazia gli fosse capitata dopo aver riprese le redini della Municipalitá, ne avremmo intese delle belle.

È inutile: bisogna morire per essere rimpianto: vivo, sarete sempre un poco di buono e magari, anche un *ladron*.

Buaggine umana!

CASTORE.

I VALORI

Mi cantano per mezzo alla cittá,
In tutti i toni, dal piú basso in sú,
Le cose al mondo valer meno o piú
Secondo la lor copia o raritá.

Ma se poi la faccenda cosí stá,
Com'é, signori miei, che la virtú
Va ogni giorno in valor sempre piú giú
Mentre ne cresce pur la scarsitá?

Dunque, per quanto sembra chiaro a me,
O l'autor di tal musica mentí,
O adesso il *do* s'é tramutato in *re*.

Comunque sia, conchiuder se ne puó
Ch'oggi, qualora ci s'intuoni il *si*,
S'ha a dir: quest'uomo ci solfeggia il no.

G. G. B.

PIZZICATO

Nelle scuole nostre ferve il lavoro per gli esami.

Autoritá scolastiche, padri di alunni e cittadini esimii si interessano per l'esito degli stessi.

Solo gli illustri rappresentanti del patrio governo, *tutori naturali* delle scuole italiane, non si danno per intesi; oppure, se per eccezione, in qualche aula scolastica appare uno di questi, sempre illustri, funzionari é per emettere qualche giudizio irritante o fare qualche suggerimento.... ameno.

Per esempio s'é notato con gran stupore che in una delle scuole non c'era l'effigie di S. M. Diamine, la osservazione é giudiziosamente profonda! Com'é possibile impartire il formaggio della scienza senza la pietosa protezione di S. M. oleografica?

Sará forse perció che con ugual dose di sano criterio nulla s'é trovato a ridire in quelle tali scuole le cui pareti sono letteralmente tappezzate delle sacre immagini di Casa Savoia.

Che teste di c.... ocomero!

EBE.

LETTERA CHIUSA

A. S. E. il Cittadino Don Ciccio Crispi, Presidente del Consiglio dei Ministri.

CARISSIMO CITTADINO,

Son rimasto oltremodo lusingato per la vittoria ottenuta dalla E. V. nelle ultime elezioni generali avvenute in Italia, e degli scapezzoni fisici e morali che avete distribuito a certi *Tagliani;* i quali, nati disgraziatamente in Italia, si adoperano a tutt'uomo per fare l'interesse dello straniero e guadagnarsi quella patriottica pagnotta, promovendo un

---

Il quartierino appartiene a una casa signorile: c'é un bel cortile e al di lá, dietro una cancellata, il giardino del padrone di casa con due pini giganteschi, sempre verdi, ed una magnolia americana dalla rapida fioritura senza foglie, che ai primi soffi di primavera mostra il suo ciuffo bianco di immenso mazzo nuziale.

Gli altri inquilini guardano con simpatia, con una specie di commiserazione dolce verso quelle finestre sempre chiuse, dietro le quali si disegna il vecchio capo che ha giá delle incavature cadaveriche e accanto a cui compare rapido, fuggevole, un viso fresco di fanciulla, due occhioni sgranati, una boccuccia sorridente.

Il medico di contro scuote il capo con un mezzo sorriso d'amarezza, e pensa forse che quel male, implacabile come il tempo di cui é l'essenza, sfugge al dominio della sua scienza umana.

Le signorine dell'ingegnere che occupa il quartiere piú vasto al secondo piano, credono ancora coll'entusiasmo della loro etá a tutte le cose belle e liete della vita, e gettano lá verso quella rovina un'occhiata di pietá rispettosa, e allorché suonano sul pianoforte qualche pagina soavemente allegra, lasciano socchiuse apposta le finestre perché quell'onda melodiosa vada lá..., a suscitare forse una scintilla da quelle ceneri.

Inverno, estate, sorrisi e rigori di natura, tramonti splendidi, cupe tempeste si succedono dinanzi a quegli occhi vitrei senza pensiero, fissati nel vuoto con uno sguardo che non vede.

Flagelli del cielo e della terra, rivolgimenti politici, lotte, guerre, conquiste, tutto ció che commove, occupa, agita l'umanitá irrequieta, tutto questo fermento di passioni dietro alle quali s'arrabatta e che é fecondo di slanci epici, d'errori madornali, la lascia inerte, indifferente, apatica nella sua esistenza vegetativa, puramente animale, di essere che respira, mangia e si move.

Accanto a lei, vicino a questo annientamento, fiorisce una vitalitá possente di arbusto che germoglia, di bocciólo che si schiude, di germe che si feconda. É l'infanzia, col suo fascino d'ignoranze e di gaiezze, con l'esuberanza d'ogni facoltá attiva: l'infanzia dalle risate scoppiettanti, dalle movenze di scoiattolo, dai canti d'allodola chiacchierina, che s'agita, saltella, ribolle, fer-

irredentismo a partita doppia; cioé volendo redimere a tutti i costi Trento e Trieste, e lasciando che le altre provincie, soggette allo straniero, continuino a fruire i larghi benefici che su esse spande la benefica e provvidenziale repubblica francese.

Siamo vicini oramai all'apertura del Parlamento, e sono molto ansioso di sentire che cosa arzigogoleranno i *padri della patria*. Scommetto che accuseranno la ingerenza governativa nelle elezioni; quasicché, dalla parte loro, delle ingerenze non ne avessero avute, e la Francia, la *belle et grande France*, se ne sia stata con le mani in mano, in questa felice circostanza!

Basta, caro signor Don Ciccio, staremo a sentire, e rideremo. Io intanto mi auguro che vi conserviate *macanudo*, sino alla fine dei secoli; e possiate prendere altre tre mogli, con infinita consolazione dei nostri amabili cugini, i *franciosi*, i quali non si possono dar pace sulla miseria miserabile che affligge la *belle Italie;* e ció, tutto per causa vostra, caro *monsieur Crispi*, che vi ostinate a rimanere al potere, come Depretis, eternamente, indefinitivamente.

Posto ció, veniamo al grano.

Ho letto su per i giornali un telegramma dell'*Agenzia Fava*, dove si fa conoscere all'universo mondo essere vostra intenzione, *di presentare al Parlamento una nuova riforma della legge elettorale*.

Ma, che vi gira, Eccellenza? Se allargate ancora la legge elettorale, andate a mettervi in Parlamento una farraggine di poeti, di letterati, di avvocati a spasso, che vi faranno perdere il tempo e la testa.

Guardate: di tutte le cose buone, il sistema rappresentativo é il migliore; ma siccome in questi tempi di *idee nuove* e d'*ideali positivi*, di tutte le cose buone si fa uno scempio deplorevole, cosí succede che il sistema rappresentativo é il peggiore.

Vorrei che veniste in *Merica*, Eccellenza, per vedere certe cose, per sentire.... basta: non ne parliamo; altrimenti sareste costretto a farvi Turco, contro voglia.

Ora, dico io, Eccellenza, non é meglio restringere il suffragio che allargarlo? A me sembra sia migliore il primo provvedimento, per la ragione che, é piú facile trovare 32 galantuomini che rappresentino 32 milioni di abitanti, anziché 508 chiaccheroni, come gli attuali deputati, che vengano alla Camera o per schiacciare un sonnellino, o per trovare il pelo nell'uovo.

Un deputato per ogni milione di abitanti, Eccellenza, vá bene; e cosí, gli affari andranno meglio.

Peró, io metterei come prima condizione per essere eletto deputato, che il candidato abbia dimorato almeno per un quinquennio all'estero.

É cosí che s'impara a conoscere uomini e cose, e non stando perennemente in Italia, senza mai uscire dalla cerchia del proprio paese.

Un'altra osservazione, e termino.

Ammesso che il numero dei deputati sia di 32, e 32 senatori (64 in tutto) é da supporsi che abbiate della *opposizione;* e sta bene: anche l'opposizione é necessaria; é, se non vi fosse, bisognerebbe crearla. Ebbene, io, per questa *opposizione*, vi consiglio adottare il seguente provvedimento: presentate al Parlamento un progetto di legge, che dica su per giù, cosí:

— ART. UNICO. — Nel tempo delle vacanze parlamentari, i deputati della opposizione, saranno obbligati a visitare i paesi della MERICA DÉL SUD. per farsi una idea, piú o meno esatta, del come funzionino i liberi e POPOLARI SISTEMI REPUBLICANI: le spese inerenti, saranno a carico dello Stato.

Sará una misura provvidenziale codesta, e scommetto, Eccellenza, che, se questi onorevoli oppositori, non sono del tutto fior di mascalzoni, ritorneranno in Italia codini della piú bell'acqua.

Altro che repubblica!

Sentite questa.

Nel mese scorso, avvenne un buggerio nella Borsa di Buenos Aires, perché l'oro ascese a 352 0/0 (vale a dire che per comprare 100 scudi oro, vi bisognavano 352 scudi carta, di corso forzoso, o moneta legale, che vale lo stesso: e dire, Eccellenza, che io, nel compilare la *tavola di ragguaglio*, mi son fermato al 333 0/0....! Ma chi andava a sospettare una crisi di progresso cosí invadente?) e i borsajuoli si accapigliarono come se fossero tanti giornalisti; incominciarono a volare sedie e calamai; alcune zucche, eran tinte di rosso: una vera battaglia, insomma; tanto che la polizia dovette intervenire e la Borsa fu chiusa.

Allora il *popolo sovrano*, in massa, si recó al palazzo del Governo per protestare, per reclamare, per radicaleggiare; ed il Governo, senza dire ne *ai* ne *bai*, fece uscire

---

menta e getta su quella gran vecchiaia, a spruzzi, il *di piú* che il piccolo corpo non riesce a capire, e che trabocca come da un vaso troppo pieno.

La chiamano Purissima, la bimba dal viso sfacciatello, dalle vivacitá incredibili, che canta tutto il giorno, chiusa nelle piccole stanze, lei, uccello pispigliante, insieme a quel corpo di mummia agitato da moti macchinali, a quella figura alta, spettrale, incartapecorita, che dello scheletro ha gia il rilievo anatomico delle ossa.

Non la mandano neppure a scuola: é raro che esca a passeggiare: quando la zia l'incarica di qualche commissione, é uno sbattere rapido di zoccoletti sui gradini della scala, uno scendere a precipizio come trottola vertiginosa, un volo per le strade di rondine migrante.

Ha la parola rapida, la risposta incisiva, l'insolenza piazzaiuola sulla sua bocca di bambina. Tien fronte al portinaio, al cuoco del primo piano, alla vecchia perpetua di D. Giovanni, che viene la domenica, per giocare a tombola.

Ê un fuoco incrociato, allora, di domande e di risposte, un urtarsi vibrato d'interiezioni, di celie grossolane. Si divertono a pungerla, a eccitarla, come i ragazzi che tormentano le bestie chiuse in gabbia, per il gusto perverso di vederle rivoltarsi e mordere furiosamente le sbarre della prigione, con un risveglio improvviso, prepotente, violentissimo, di quel senso della libertá che s'agita nel fondo di ogni essere vivente.

La zia esce per fare le provviste; va alla messa ogni mattina all'alba e le chiude in casa, la vecchia e la bambina: l'una, addormentata pesantemente nel suo gran letto bianco, sotto il piumino di seta dal quale emerge il capo di spettro o s'allunga sulla rimboccatura la mano scheletrita: l'altra, tutta raggomitolata nel suo lettino improvvisato che di giorno é canapé, avvoltolata fino al collo nella coperta stinta dal bucato... e giá sveglia come un uccello nel nido, a cui i primi bagliori dell'alba battono sugli occhi.

(Continuerá).

una compagnia di Fanteria.... per fare gli onori di casa, al *popolo sovrano*.

Se aveste visto, Eccellenza, lo scappa scappa che ne successe.....!

Una piazza che é grande come quella di San Pietro in Roma, ad un tratto rimase deserta; e con ragione: perché, il *popolo sovrano* conosce pur troppo che, tanto è larga la repubblica nel divorare i milioni, nell'emettere biglietti clandestini, nel rubare alle dogane, nel falsificare sinanco i francobolli, quanto è economa nello sciupare il fiato; e i tre squilli di tromba.... non si costumano piú.... in questi liberi paesi. La qual cosa prova, che l'Italia monarchica puó imparare di molto dalle democratiche repubbliche americane.

Ecco la ragione per cui io insisto che sia presentato un progetto di legge che obblighi i deputati di sinistra a venire in *Merica* al tempo delle vacanze, affine di ritemprare, per un pajo di mesi, la fibra democratica nel libero esercizio *de los derechos sagrados del hombre*.

E con ció, tanti saluti a casa e un bacio al bimbo.

Della S. V. Dev. Cittadino
POLLUCE.

Una di quando in quando

Fra due letterati ... in erba:

— Sapresti citarmi un esempio di bello scrivere moderno?

— Eccotelo fresco fresco. — Prendi la *Patria Italiana* del 13 Dicembre e tagliane fuori quella *stupenda* lettera dei *medici d'ispezione* del nostro Ospedale. Non c'é di meglio, te lo assicuro.

IN AFRICA

Per far vedere con gli occhi e toccar con mano quanto siano insaziabili le *modeste* voglie della *belle France* su tutto ció che non é suo, ho avuto la certosina pazienza di stralciare tutti i possedimenti che hanno le potenze europee in Africa, computarne il territorio in miglia quadrate inglesi, ed offrire tutta questa *roba* in pascolo ai 100 mila lettori del *Maldicente*.

Anzitutto fó osservare che il miglio quadrato inglese corrisponde a 1609 metri: poi che la *belle France* é, quella che presentemente ha piú estese possessioni in Africa, come si vedrá in seguito.

Tutta la superficie dell'Africa, è di 11,900,000 miglia quadrate; delle quali, 9,400,000 miglia sono state di giá occupate dalle diverse potenze; e 2,500,000, sono, come le spoglie di Cristo, ancora da dividersi tra i Giudei.

Enumeriamo, partitamente i diversi occupanti, o spogliatori, come meglio vi piace.

In primo luogo, figura madama *Egalité et Fraternité*, con 2,300,248 miglia quadrate, cioè:

— Algeria	miglia	quadrate	123,000
— Tunisia	»	»	44,790
— Sennegal	»	»	621,480
— Sahara e Sudan	»	»	985,000
— Costa d'oro	»	»	19,300
— Gaboon e Congo	»	»	270,000
— Madagascar	»	»	232,600
— Réunion	»	»	964
— Isole Comoro	»	»	798
— Obock	»	»	2,316
Totale	»	»	2,300,248

Poi, viene l'Inghilterra.

— Colonie occidentali	miglia	quadrate	45,000
— Niger	»	»	400,000
Isole Atlantiche	»	»	125
— Baja di Walfish	»	»	460
— Zuzuland e adjacenze	»	»	500,000
— Natal	»	»	21,000
— Nyassaland	»	»	500,000
— Maurizio	»	»	900
— Zanzibar e Pemba	»	»	760
— Possedimenti dell'Est	»	»	400,200
— Costa dei Somali	»	»	38,000
— Socotra	»	»	3,000
Totale	»	»	1,909,445

(Non citiamo l'Egitto...... benché sia — almeno per ora — amministrato dall'Inghilterra ....!)

Viene terza la Germania.

— Zogoland	miglia	quadrate	7,720
— Cameroons	»	»	193,000
— Africa Sud-Ovest	»	»	381,000
— Possedimenti dell'Est	»	»	450,000
Totale	»	»	1,035,720

Quarto viene lo Stato libero del Congo, sotto la protezione del Belgio miglia quadrate 1,000,000

Quinto, il Portogallo.

— Madera	miglia	quadrate	314
— Isole del Capo Verde	»	»	1,486
— Guinea e isole Bissagos	»	»	2,316
— San Tomè e Principé	»	»	417
— Cabinda	»	»	460
— Angola	»	»	470,000
— Mozambico	»	»	300,000
Totale	»	»	774,993

Sesta, viene l'Italia.

Possedimenti e protettorati nel Mar-Rosso e paese dei Somali miglia quadrate 360,000

Settima é la Spagna con un territorio di miglia quadrate 210,000

A. BELLEZZA **Successori SALVI e COVA -- Fabricanti di Istrumenti**

Riepiloghiamo dunque:

— Madama *Egalité*	miglia quadrate		2,300,248
— Inghilterra	»	»	1,909,445
— Germania	»	»	1,035,720
— Belgio	»	»	1,000,000
— Portogallo	»	»	774,993
— Italia	»	»	360,000
— Spagna	»	»	210,000
— Egitto-Tripoli-Marocco	»	»	1,809,594
Totale	»	»	9,400,000

Restano ancora da dividere, cainamente, 2,500,000 miglia quadrate, e allora si vedrà a chi bisogni aumentare la prebenda.

Da questo specchio risulta che i nostri allegri cugini posseggono soltanto in Africa tanto territorio da contenere almeno 15 volte la Francia. Non potrebbero chiamarsi contenti? nossignore: essi sogliono cantare come la civetta: *tutto mio, tutto mio:* ed invidiano all'Italia quel poco di territorio che ha conquistato con la vita dei suoi esploratori e col sangue dei suoi soldati, ; e non avendo altro da fare, la Francia, prende sotto la sua protezione i Greci di Massaua; tanto per recar noja e intorbidare le acque alla sua *belle soeur*.

Non discuto se sia giusto o no occupare il territorio altrui; c'è sempre la plausibile scusa della *civiltá* che s'impone: eppoi, se questi territorî li occupó, li occupa, e li occuperá la Francia, che inventó i *dritti dell'uomo*, perchè non possiamo occuparli anche noi, che non abbiamo inventato nulla?

O non bastano forse alla Francia 2,300,248 miglia quadrate per diffondere la sua *civilizzazione* e stabilire delle case allegre di *belle ragazze*, e *caffé cantanti* ed altri amminiccoli, per aprire gli occhi della mente ai *cafri*, ai *Krumiri* e a tutti i figli di Esaú che si trovano sotto la sua paterna dominazione?

Ai nostri radicaletti la non ardua sentenza!

ASTIANATTE.

SCIARADE

I.

Sul marciapiedi *faccio* il mio *secondo*
Volontier, quando il tempo non é *intero;*
Chi puó dire il *final*, felice al mondo!
E fu il mio *primo* un successor di Piero.

2.

É rinomato al mondo
Per salutevoli onde il mio *primier;*
Per faccie di *secondo,*
L'America da punti all'orbe inter;
Troverai lo speziale
Spesso aver tra le mani il mio *totale.*

Spiegazione delle sciarade antecedenti

MO-DEL-LA PIRA-MI-DE

Fábricas de Cales Argentinas

sistema CERRANO

Pantelefono N. 94 BUENOS AIRES.

BUENOS AIRES

PRECIOS CORRIENTES

Cal viva de Córdoba $ m|n. 5.00 cada 100 Kilos
» » » Paraná » 3.50 »
» » » Azul » 2.80 »
» apagada de Paraná » 2.50 »

Al contado y sin descuento

Paseo de Julio esq. Garantias — FABRICA.
Corrientes N. 563 — ESCRITORIO.

UNION LA PLATA

COMPAÑIA ANÓNIMA DE SEGUROS GENERALES
Capital $ 2,000,000 m|n.
— LA PLATA —
Calle 47 entre 7 y 8 n. 640

DIRECTORIO

PRESIDENTE
Gabino Monguillot.

Vice Presidente JOSÉ E. CISNEROS.
Tesorero EMMANUEL BUSQUET.

Secretario
NICASIO B. CARBONNEL.

Vocales — TEODORO V. GRANEL, VICTOR PANTHOU, ESTEBAN BIANCHI, OSVALDO BOTET, ROQUE PEREZ.
Suplentes — VICENTE R. JORDAN, JULIO JUILLERAT, ESTEBAN FERRARI, JUAN B. LAVARELLO, JOSÉ MARELLI.

Gerente
E. Ferrero.

Banquero — BANCO DE LA PROVINCIA.

Sucursal en Buenos Aires
CALLE VICTORIA 723 (*altos*)
DIRECTOR
Camilo L. Soave.

Union Telefónica N. 190.

FABRICA DE MOSAICOS

Y VENTA DE ARTICULOS DE CONSTRUCCION

Domingo Raineri

1967 - Calle Solis - 1967

Piedras y cordones de vereda, piso de concreto impermeable,
Baldosas de todas clases para veredas y patios, etc.
Mosaicos estrangeros de las mas acreditadas fábricas de Europa

Escritorio: Calle Cangallo 1667
BUENOS AIRES

Taller de Dorador de Antonio Candori
Ayacucho esq. Tucuman.

Confiteria y Pasteleria «DEL SOL»
DE
FRANCESCO FRATTINI
Calle General Lavalle

Banco di Roma e Rio della Plata

Autorizzato con decreto govern del 7 Agosto 1889

Capitale Ps. 1,000.000

Calle Piedad 465 y 469 — *Bs. Aires*

La Banca fa le seguenti operazioni:

Apre conti correnti — Riceve depositi a vista ed a termine fisso — Fa sconti, anticipazioni e prestiti con prefernza ai soci — S'incarica di pagamenti ed incassi per conto di Società, Compagnie e privati—Paga diritti di dogana ed anticipa denari sopra merci — Accetta valori in custodia — S'incarica dell'esazione di cuponi e titoli di rendita e di trasmettere i ricavi in qualunque punto d'Europa — Fa eseguire pagamenti telegrafici sui punti principali d'Europa ed eseguisce in generale tutte le commissioni di Banca.

Riceve depositi in **Cassa di Risparmio** con libretto nominativo o al portatore da ps. m[n. 0,50 a 1000, pagando l'interesse di 7 °[o all'anno.

Emette cambiali e da Lettere di Credito su tutte le piazze d'Italia, s'incarica di rimettere, per mezzo di Vaglia Postale, qualunque somma pagabile presso tutti gli Uffici Postali del Regno d'Italia.

ORE D' UFFICIO

Giorni feriali	dalle	10 ant.	alle	3 pom.	
Sabato e fine mese	»	10	»	4	»
Domeniche e giorni festivi	»	12	»	2	»

INTERESSI

Da questa data fino a nuovo avviso

Per depositi in conto corrente a vista						3 °[o	annuo
»	»	»	a termine fisso di	30 giorni		4	»
»	»	»	»	»	60 »	5	»
»	»	»	»	»	90 »	6	»
»	»	»	»	maggiore, da convenirsi			
»	in Cassa di risparmio da ps. 0,50 a 1000					7 o[o.	

Si esige in m. di c. l. ed oro effettivo.
Per anticipazioni in conto corrente 12 o[o annuo.
Per sconto di cambiali e pagheró — da convenirsi.

La Banca tiene a disposizione della sua clientela un impiegato incaricato di scrivere lettere, e spedirle anche in Italia, accettando quelle con recapito alla Banca e consegnarle ai destinatari.

Il Direttore-Gerente
Gregorio Lavagno.

Nuovo Banco Italiano

274 - RECONQUISTA - 274

fra CANGALLO e CUYO

CAPITALE: $ 5,000,000 *m[n.*

OPERAZIONI

Conti correnti, Depositi alla vista ed a termine, Sconti, anticipazioni su titoli di credito e Polizze di carico, prestiti ad industriali, Commercianti ed Operai, Lettere di Credito e di Cambio sulle piazze principali d'Europa e di America, Custodia di titoli e Valori, Riscossione per conto di Cuponi e Dividendi, rimettendone l'importo ai Depositanti residenti all'estero, Servizio di Cassa per privati, Associazoini, Compagnie.

Cassa di Risparmio

Spedizione di denaro in Italia esigibile in tutti gli Uffici Postali del Regno.

TASSA D'INTERESSI

	SI PAGA	
Da questa data fino a nuovo avviso	*Mon. legale ed oro eff.*	
Per depositi: in conto corrente a vista . . .	3	o[o
» » a termine fisso di 30 giorni .	3 1[2	»
» » » » » » 60 » .	5	»
» » » » » » 90 » o più	6	»
CASSA DI RISPARMIO, da UNO a TRE MILA pezzi	6	»
	SI ESIGE	
Per anticipazioni in conto corrente . . .	10	»
Sconto e cambiali e pagheró	convenzional .	

Ore d'ufficio

Tutti i giorni: dalle 10 alle 3 pom.
Sabbati e fine di mese, sino alle 4.

Domeniche dalle 12 alle 2 p. per Cassa di Risparmio, Vaglia Postali e Buoni Fruttiferi.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÁ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

CAPITALE STATUARIO 100.000.000

Linea del Brasile e Rio della Plata

PARTENZA

da Genova fissa il 1 e 15 d'ogni mese - facoltative 8 e 22
da Buenos Aires il 6 e 20 d'ogni mese

VAPORE POSTALE. tutto illuminato a luce elettrica

Umberto I.

Partirá dal Porto Madero il 15 Dicembre per Genova Napoli e scali

NOTEVOLE RIBASSO — Si danno buoni d'imbarco personali da Europa a Buenos Aires a $ **34 oro**, ritornandosi integro l'importo depositato, non effettuandosi il viaggio.

Si emettono cambiali in oro ed alla vista su qualunque cittá o paese d'Italia.

Per maggiori schiarimenti dirigersi all'Agente Generale
GIOVANNI LAVARELLO E C. - Corrientes 447

BANCO d'ITALIA e RIO DELLA LPAAT

84 a 96 — calle Piedad — 84 a 96

Capitale autorizzato e sottoscritto $ *8,000,000 m[n. oro eff.*
Riserva al 31 Dicembre 1889 $ *800,000* » » »

Riceve depositi in conto corrente e a tempo fisso.

Sconta cambiali e pagheró di commercio.

Anticipa fondi sopra titoli di rendita negoziabili, ricevendo gli stessi titoli in deposito libero per l'incasso dei tagliendi e dividendi, il cui ammontare si incarica di rimettere agli interessati residenti in Europa,

Rilascia credenziali sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia. Anversa, Amburgo, Madrid, Rio Janeiro e tutte le principali cittá d'Italia e Svizzera.

Emette tratte a vista ed a scadenza sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia, Le Hávre, Nizza, Anversa, Amburgo, Costantinopoli, Pietroburgo, Il Cairo, Madrid e tutte le provincie di Spagna, sopra le principali cittá d'Italia, Svizzera ed Austria Ungaria, come pure sopra Valparaiso, Rio Janeiro, Bahia, Pernambuco, Rio Grande, Montevideo, Rosario di S. Fé, Cordoba e Villa Maria.

Fá eseguire pagamenti in qualunque paese d'Italia ove esiste Ufficio Postale.

Si incarica dell'incasso di cambiali e tagliandi, come pure di eseguire ordini di compra e vendita di Cedole Ipotecarie ed altri titoli di rendita per conto terzi.

Fá effettuare pagamenti in Europa per mezzo del telegrafo e tratta in generale tutte le operazioni del ramo bancario.

Dalla presente data fino a nuova disposizione vigeranno i seguenti tipi d'interesse:

SI ABBONA

	MONEDA LEGAL.		ORO SELLADO.	
In conto corrente a vista	2	0[0 annuo	1	0[0 annuo
A tempo fisso di 30 giorni	2 1[2	»	2	»
» di 60 giorni	3	»	3	»
» di 90 giorni	4	»	4	»

A altre scadenze convenzionale.

SI ESIGE

Per anticipi in conto corrente........	12 0[0 annuo
Sconto di cambiali, pagheró ed altri documenti........	Convenzionale

ORE D' UFFICIO

Dalle 10 a.m. alle 3 p m., i Sabati e l'ultimo giorno del mese fino alle 4 d.

Buenos Aires, 31 Novembre 1890.

IL GERENTE
ONORIO STOPPANI.

La Italia Reaseguradora

Compagnia anonima di riassicurazioni ed assicurazioni

MARITTIME, FLUVIALI, TERRESTRI

Contro gli accidenti della vita e operazioni di credito marittimo

Autorizzata dal Governo Nazionale

Capitale sociale 5,000,000 ps. m|n.

DIREZIONE GENERALE:

Via San Martin Num. 291 (altos)

BUENOS AIRES

genzia alla Boca Via La Madrid n. 1435 N.

Riassicurazioni ed assicurazioni contro incendio di edifici, mobili negozi e stabilimenti industriali.

Assicurazioni contro gli eventuali sinistri di case o stabilimenti in costruzione.

Riassicurazioni ed assicurazioni marittime. fluviali, di mercanzie e noli, guadagni sperati, prestiti alla grossa ecc.

Operazioni di credito marittimo — anticipazioni sopra noli, cambi marittimi, prestiti sopra polizze, ecc.

Riassicurazioni ed assicurazioni di bastimenti, corpi ed attrezzi a vela ed a vapore.

Riassicurazioni ed assicurazioni contro gli accidenti della vita, gli infortuni del lavoro ecc. Nel caso che l'accidente cagioni impedimento alle ordinarie occupazioni e per tutto il tempo che questo perduri l'assicurato riceve un'indennitá settimanale che varia dai 5 ai 50 nazionali, nel caso che produca la morte, alla vedova ed ai figli, o ad altra persona designata nella polizza é pagata una somma non minore di 1000 nazionali né maggiore di 10.000 a seconda delle varie categorie dei rischi e del premio esatto della Compagnia.

Tariffe sommamente modiche, polizze vantaggiosissime per gli assicurati e pronta liquidazione dei danni.

DIRETTORIO

Presidente: Dr. Giovanni Boeri

Vice-Presidente: José Santiago Rey y Basadre.

Segretario: Luigi di Marino.

Tesoriere: Pietro Risso.

Consiglieri: Giuseppe Devoto, Felice Marana

» Luigi Gallotti.

Supplenii Dr. Antonio M. Battilana,

» Manuele Gamble

Gerente: Rinaldo Vianello.

N. B. — Per comoditá degli operai che desiderassero approfittare della benefica assicurazione contro gli accidenti, l'Ufficio Principale della Compagnia resterá aperto anche nei gierni di Domenica dalie ore 10 alle 12 del mattino.

Agenzia alla Boca calle La Madrid 1435.

LA UNION ITALIANA

Compagnia Anonima di Assicurazioni e Riassicurazioni Generali

CAPITALE SOC. $ 3,000,000 m|n. legale

DIVISO IN 30,000 AZIONI DA 100 CIASCUNA

Approvata con decreto del Sup. Governo Nazionale in data 21 Aprile 1889.

Direzione Generale: **Defensa 128** alto, dalle 10 a. m. alle 5 pom.

BUENOS AIRES

Assicurazioni e Riassicurazioni contro Incendio e Fluviale-Marittima, sopra corpi ed attrezzi di Bastimenti a vela ed a vapore, con polizze flottanti, e tariffe speciali eque e sommamente vantaggiose per l'assicurato.

DIRETTORIO

Presidente Giuseppe Palma—1° Vice Giuseppe Solari—2° Vice Michele De Luca—Tesoriere Serafino Brambilla—Segretario Gregorio Lavagno—Consiglieri Davide Spinetto, Giacomo Duca, Federico Gambini Felice Mieli—Supplenti Stefano Anselmi, Giacomo Rolleri (figlio), Paolo Besana—Banchiere Nuovo Banco Italiano—Il Gerente A. Petruzelli.

"LA ITALIA"

Compagnia anonima d'Assicurazioni

MARITTIME, FLUVIALI E TERRESTRI

Autorizzata dal Governo Nazionale

Capitale Sociale $ 2,000,000 m|n.

Direzione Generale

Calle · San Martin 291 (num. vecchio 119)

BUENOS AIRES

(Apparato telefonico 125)

Assicurazioni di merci e legni viaggianti contro i sinistri marittimi, fluviali. Assicurazioni di proprietá, mobiglio, negozi, depositi di merci ecc., contro i danni del fuoco.

CONDIZIONI LIBERALI E PREMII MODERATI

DIRETTORIO: Presidente Ernesto Piaggio—Vice-Presidente Tommaso Noceti — Tesorero Giovanni Mondelli — Segretario Giuseppe Imperiale, Consiglieri Francesco Francioni, Nicola Mihanovich, Stefano Della Chá, Nicola Marana, Ing. Giuseppe Berrone - Supplenti Juan Vianello, J. B. Repetto, Luigi Nicolato.

Sindico Gaetano Devoto. — Gerente Generale Giovanni Emanuele Canessa.

Banchiere - Nuovo Banco Italiano.

Gli Uffici sono aperti dalle 9 ant. alle 5 pom.

Al Cielo Argentino

Agenzia di commissioni in generale, affitti di camere, case, terreni; di compra e vendita di contratti case, terreni ecc., sia in vendita particolare che in pubblico remate.

Questa casa é l'unica di questo sistema e meravigliosa su questa terra per lá eleganza e comoditá che offre al pubblico in generale.

Piú abbiamo sempre negozi, proprietá, contratti, ecc. per vendere, abitazioni, terreni per affittare. Si domanda e si offre tutta classe d servizio. Esposizione d'avvisi di persone commercianti e avvisi commerciali.

Facciano una visita al CIELO ARGENTINO per qualunque cosa che abbisognano, se non vogliono perdere tanto tempo.

Via Victoria N. 1652 (nuovo)

Fra le vie Zeballos e Solis — Telefono 3340 (U. T).

Aguinaldos, etrennes ó regalos

para el año nuevo de 1891

A LA CIUDAD DE LONDRES

Avenida de Mayo — Calle Perú — Calle Victoria

Entrada 76 PERÚ 76, Buenos Aires

Hoy la mas vasta y mejor surtida de la República, recibiendo los artículos de moda lo mas recientemente creados por cada paquete de ERANCIA é INGLATERRA. Primera casa en Buenos Aires habiendo establecido el sistema de vender todo de CONFIANZA y á PRECIO FIJO, lo que le ha valido un éxito sin igual hasta hoy.

Exposición general de novedades, juguetes finos y artículos de fantasia para regalos de Navidad y Año Nuevo.

Aguinaldos, Presents for chrismaas, Étrennes, Weinachts-Geschenkf, Strenna, New year's guift, Regallos d'anno Novo, Cadeau de jour de l'an, Etrennes, etc.

PARA EL ANO 1891-

Partícipamos á nuestras favorecedoras y al público en general que hemos recibido una infinidad (un cargamento general) de articulos muy convenientes para Regalos de Año Nuevo, los cuales estarán puestos en venta desde hoy, Surtido inmejorable!!— Novedades las mas recientemente creadas en todos los artículos.—Precios sumamente módicos.—Cada artículo lleva una etiqueta con indicacion de precio y se vende á precio fijo.